

Gazzetta del Sud 2 Dicembre 2023

Una serra dentro casa per coltivare cannabis

LETOJANNI. Da tempo quell'abitazione sul lungomare al centro di Letojanni era monitorata dai carabinieri, che avevano avviato le indagini insospettiti dall'insolito movimento di persone note come assuntrici di droghe e ritenendo che l'immobile fosse una potenziale base di spaccio per il comprensorio. Così è scattato il blitz, che ha portato a due arresti. I militari del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Taormina hanno infatti beccato in flagranza di reato una 38enne di nazionalità straniera e un 19enne catanese, entrambi incensurati, arrestati per produzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La perquisizione domiciliare si è rivelata da subito complicata visto che i due, prima di permettere l'ingresso ai carabinieri, hanno temporeggiato per sottrarsi al controllo, ma gli inquirenti sono riusciti poco dopo a farsi aprire la porta d'ingresso ed accedere nell'appartamento: all'interno, in un totale caos causato dai due inquilini nel tentativo di disfarsi della droga in loro possesso, i carabinieri hanno trovato e sottoposto a sequestro un vano allestito come una vera e propria serra, realizzata con pannelli isolanti, lampade termiche per il mantenimento del calore, una tubatura collegata ad un impianto idrico per l'irrigazione e svariati chilogrammi di fertilizzante utilizzato nella semina. Nel corso della perquisizione, i militari hanno inoltre trovato e sequestrato 5,200 kg di marijuana, 27 piante di cannabis in gran parte frammentate in più parti, un bilancino di precisione e oltre 1.200 euro, ritenuti provento dell'illecita attività. All'interno del bagno lo scarico del water era ostruito da parti di piante di cannabis e residui di marijuana, motivo per il quale è stato ipotizzato un precedente tentativo di distruzione e disfacimento della droga, messo in atto dai due indagati per depistare le indagini. La marijuana e il residuo delle piante sono state inviate ai Carabinieri del Ris di Messina per le analisi di laboratorio, mentre il 19enne e la 38enne arrestati e ristretti nel carcere di Gazzi su disposizione dell'Autorità giudiziaria, in attesa della convalida.

An. Ri.